



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato II

Antarktis

Revisione 03-ott-2017

Versione 2

N. prodotto HRB00947-39

data di pubblicazione 03-ott-2017

H-0504-RAII 5990*** AG-FB1-485 SC***

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Antarktis

Sostanza/miscela pura

Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Raccomandato

Erbicida

Usi sconsigliati

nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo del Fornitore

ADAMA Italia S.r.l.
Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)
Tel: (+39) 035 328811
Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo email

adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di chiamata
urgente

tel (24h) 0266101029 (CAV Niguarda Milano)
Emergency transport:
• tel (24h) centro CNIT 0382- 525005;
• fax (24h) 041-931983 centro CNIT

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta per l'ambiente
acquatico Categoria 1 - (H400)

Pericoloso per l'Ambiente
Acquatico - Pericolo Cronico Categoria 1 - (H410)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente
Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE	EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso EUH208 - Contiene (1,2-Benzisotiazolin-3-one). Può provocare una reazione allergica.
Aggiunta di frasi per PPP	SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela**

Denominazione chimica	peso-%	N. CAS	Numero CE	Numero della sostanza	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Bifenox (ISO)	39-43	42576-02-3	255-894-7	-	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	M=1000 M=100	-
Florasulam	<1	145701-23-1	-	613-230-00-7	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	M=100 M=100	-
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one***	< 0.05	2634-33-5	220-120-9	613-088-00-6	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Acute 1 (H400)		-

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Avvertenza generica	In caso di incidente o malessere, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di dati di sicurezza, se possibile). Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale.
Inalazione	Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione è irregolare o in arresto, effettuare la respirazione bocca a bocca. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico, se necessario.

Contatto con gli occhi	Risciacquare immediatamente con abbondante acqua. Dopo il risciacquo iniziale, rimuovere le lenti a contatto e continuare a risciacquare per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Bere molta acqua. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
Autoprotezione del primo soccorritore	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Nessuno noto
----------------	--------------

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici	Trattare sintomaticamente.
--------------------------	----------------------------

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei

nessuna informazione disponibile.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non è noto alcun pericolo specifico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Altre informazioni

Vedere anche la sezione 8,13

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Utilizzare solo con un'adeguata ventilazione. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in prodotti debitamente etichettati.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

Sezione 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici	Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette.
Dispositivi di protezione individuale	
Protezione per occhi/viso	Occhiali di protezione ad aderenza perfetta.
Protezione delle mani	Guanti in plastica o gomma.
Protezione del corpo	Stivali in gomma, Grembiuli, Indossare indumenti impermeabili, compresi stivali, guanti, camice da laboratorio, tuta o grembiuli, se appropriato, per evitare il contatto con la pelle, Guanti in plastica o gomma.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti.
Controlli dell'esposizione ambientale	È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità. Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Aspetto			

Stato fisico	: liquido		
Colore	: Bianco sporco		
Odore	: caratteristico		
Soglia di percezione dell'odore	: nessun dato disponibile		
pH	: 4.8 - 5.8	CIPAC MT 75.3	soluzione (1 %)
Punto di fusione/punto di congelamento °C	: ----		Non applicabile
Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione °C	: nessun dato disponibile		
Punto di Infiammabilità °C	: > 100	EEC A.9	
Velocità di Evaporazione	: Non applicabile		
Infiammabilità (solido, gas)	: Non applicabile per i liquidi		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: nessun dato disponibile		
Pressione del vapore kPa	: ----		Non applicabile
Densità del Vapore	: nessun dato disponibile		
Densità relativa	: 1.14 - 1.24	CIPAC MT 3.3	g/ml, 20 °C
Solubilità mg/l	: ----		Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log Pow	: ----		Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 12
Temperatura di autoaccensione °C	: ----	EEC A.15	Non determinato
Temperatura di decomposizione °C	: nessun dato disponibile		
Viscosità cinematica mm²/s 40 °C	: 881	CIPAC MT 192	
Proprietà esplosive	: Non esplosivo	EEC A.14	
Proprietà ossidanti	: Non ossidante	EEC A.21	
9.2. Altre informazioni			
Peso specifico apparente g/ml	: ----		Non applicabile
Tensione superficiale mN/m	: 27.4	EEC A.5	20 °C

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

nessuna informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
LD50 orale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 423	
LD50 dermale mg/kg	: > 2000	Ratti	OECD 402	
Inalazione LC50 mg/l/4h	: > 2.03	Ratti	OECD 403	Massima concentrazione ottenibile
Corrosione/irritazione della pelle	: Non irritante per la pelle	Conigli	OECD 404	
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	: non irritante per gli occhi	Conigli	OECD 405	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea	: Non sensibilizzante della pelle	Porcellino d'India	OECD 406	

Tossicità cronica**Mutagenicità sulle cellule germinali****Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: Non classificato
Florasulam	: Non classificato

cancerogenicità**Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: Non cancerogeno
Florasulam	: Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: non tossico per il sistema riproduttivo
Florasulam	: non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola**Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: nessun dato disponibile
Florasulam	: nessun dato disponibile

STOT - esposizione ripetuta**Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: nessun dato disponibile
Florasulam	: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione**Denominazione chimica**

Bifenox (ISO)	: nessun dato disponibile
Florasulam	: nessun dato disponibile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità****Tossicità per l'Ambiente Acquatico:**

Tossicità acuta	<u>Valori</u>	<u>Specie</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Pesci 96 ore LC50 mg/l	: > 100	Oncorhynchus mykiss	OECD 203	
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	: > 100	Daphnia magna	OECD 202	
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	: 0.0042	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201	
Altre piante CE50 mg/l	: 0.0013	Lemna gibba	OECD 221	7 giorni
Tossicità terrestre				
Uccelli LD50 orale mg/kg				

Denominazione chimica

Bifenox (ISO) : > 2000 Colino della Virginia FIFRA 71-1
 Florasulam : 1046 C. coturnix

Api LD50 orale µg/bee

Denominazione chimica

Bifenox (ISO) : > 200 EPPO 170 (1992)
 Florasulam : > 100

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Bifenox (ISO)	: 0.11		
Florasulam	: 98 - 100		pH 9, 25 ° C

Suolo DT50 giorni

Denominazione chimica

Bifenox (ISO)	: 8.3		
Florasulam	: 0.7 - 4.5		aerobic, 20 ° C

Biodegradazione

Denominazione chimica

Bifenox (ISO)	: Non facilmente biodegradabile
Florasulam	: Non facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di ripartizione
(n-ottanolo/acqua): Log Pow**

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Bifenox (ISO)	: 3.64	OECD 117	20-25 ° C
Florasulam	: -1.22		pH 7

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Bifenox (ISO)	: 1500
Florasulam	: 0.8 - 2.2

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento

Denominazione chimica

	<u>Valori</u>	<u>Metodo</u>	<u>Note</u>
Bifenox (ISO)	: 7143		Koc
Florasulam	: 4 - 54		Koc

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti derivanti da residui/prodotti
inutilizzati**

Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Imballaggio contaminato	Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e illegale.
Altre informazioni	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

Sezione 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO

IMDG:

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bifenox, Florasulam)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Inquinante marino	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID/ADR

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bifenox, Florasulam)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Codice restrizione tunnel	

ICAO (via aerea)

14.1 N. ID/ONU *	3082
14.2 Designazione Ufficiale di Trasporto	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Bifenox, Florasulam)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio (PG)	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

Sezione 15: INFORMAZIONI LEGALI

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione di sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 non è richiesta. È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito
H315 - Provoca irritazione cutanea
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata***

Elenco degli acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Nota sulla revisione Changes made to the last version are labeled with this sign ***.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza